

Como

redcronaca@laprovincia.it
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Enrico Marletta e.marletta@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it, Marilena Lualdi m.lualdi@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Gisella Roncoroni g.roncoroni@laprovincia.it, Michele Sada m.sada@laprovincia.it

Musei e Tempio Voltiano L'1 marzo si entra gratis

Domenica 1 marzo, prima domenica del mese, l'ingresso ai Musei Civici sarà gratuito. Questi gli orari: Museo Archeologico, Storico e Pinacoteca 10-13; Tempio Voltiano: 10-12 e 14-16.

Spallino: «Viale Geno senza auto»

L'assessore all'Urbanistica lancia sul web l'idea di pedonalizzare un'altra area centrale di Como
Primo passo del Comune: sistema di telecamere per evitare il caos delle auto a caccia di parcheggio

Due indizi non sono una prova, ma dicono già molto. E ieri per la seconda volta in pochi mesi l'assessore all'Urbanistica **Lorenzo Spallino** ha lanciato l'idea di pedonalizzare viale Geno.

Durante la passeggiata domenicale Spallino ha immortalato la folla di comaschi e turisti che si concedevano un momento di relax nella zona e ha commentato così su Twitter: «Domenica di sole e viale Geno invasa da centinaia di persone. Non possiamo non pensare di renderlo pedonale». Presa di posizione che è stata immediatamente rilanciata - dato piuttosto significativo - dal profilo ufficiale del Pd di Como.

Insomma, nei programmi dell'amministrazione non ci sono soltanto la pedonalizzazione del lungolago (il Comune ha affidato alla società specializzata Polinomia un'indagine su questo tema) e della zona intorno al Sinigaglia (legata alla possibile riqualificazione dello stadio da parte di un gruppo tedesco che depositerà a breve il suo progetto a Palazzo Cernezzini). Sotto traccia si sta lavorando anche per eliminare il transito delle auto da viale Geno, limitando l'accesso ai residenti.

Missione possibile
Si tratterebbe, in fondo, di rendere "strutturale", facendo al contempo un passo in più, il provvedimento che ormai da anni viene adottato nei weekend, durante la stagione turistica: l'accesso al viale è presidiato e gli addetti fanno entrare i veicoli solo se ci sono posti blu liberi.
Impresa più semplice, quin-

di, rispetto alla pedonalizzazione del lungolago.

Occhio elettronico in arrivo
E forse il terzo indizio c'è già. Non si tratta di un annuncio di Spallino ma della decisione della collega con delega alla Mobilità, **Daniela Gerosa**, di inserire nel maxi appalto per le nuove telecamere da posizionare ai varchi della Ztl anche un impianto destinato a viale Geno. Con uno speciale "vigile elettronico" il Comune potrebbe fare a meno del personale all'imbocco della strada, grazie a un sistema intelligente capace di rilevare la presenza di posti auto liberi lungo la strada. L'alternativa è una Ztl "classica", con la trasformazione dei posti - in tutto o in parte - da blu a gialli (riservati ai residenti).

Lavori a breve per rifare i giardini e piazza De Gasperi

Più di una novità bolle in pentola a Palazzo Cernezzini, anche se l'acquisto delle nuove telecamere si sta rivelando più complesso del previsto, la gara è in ritardo e gli apparecchi non verranno posizionati prima dell'autunno.

Nel frattempo possiamo consolarci con i cantieri che cambieranno il volto di piazza De Gasperi e dello stesso viale Geno: da metà marzo i lavori per la sistemazione della piazza della funicolare, da metà giugno quelli lungo il viale (saranno piantumati gli alberi acquistati dalla Famiglia Comasca nell'ambito dell'iniziativa "Un albero per la tua città", ma è prevista anche la risagomatura delle aiuole, la posa di essenze erbacee perenni e di un tappeto erboso, un impianto di irrigazione, nuove panchine). ■ **M. Sad.**



Relax sul lungolago

1. Relax ai tavolini dei locali in piazza De Gasperi. La giornata di sole ha affollato di persone a passeggio tutta la zona lungolago
2. Il tweet dell'assessore Lorenzo Spallino che apre il dibattito sull'opportunità di pedonalizzare viale Geno

Libeskind, per ora solo ponteggi sulla diga

Molti comaschi a passeggio ieri hanno rivolto lo sguardo alla diga foranea, in particolare alla parte finale, il cosiddetto "tondello". La passeggiata intitolata a Piero Caldirola d'altra parte è al centro delle cronache ormai da settimane, visto che sarà oggetto a breve del cantiere finalizzato alla posa del monumento ideato dal celebre architetto **Daniel Libeskind**. Negli ultimi giorni, però, non ci sono state novità significative nella zona, visto che il progetto depositato in Co-

mune dal Consorzio Como Turistica (si è fatto carico dei costi per l'opera e i lavori di consolidamento della diga) dev'essere integrato per poter ottenere il via libera.

E così in fondo alla diga sono comparsi soltanto alcuni ponteggi, notati da molti nella giornata di ieri. Entro pochi giorni i progettisti dovrebbero comunque apportare le modifiche necessarie e inviare tutto a Palazzo Cernezzini. Se non ci saranno altri problemi, potranno partire i lavori per rinforzare la diga



Primi lavori sulla diga foranea

e ampliare il "tondello". L'obiettivo dei privati resta quello di inaugurare il monumento intitolato "The life electric" (omaggio ad Alessandro Volta e alla luce) nei giorni immediatamente successivi all'avvio di Expo (taglio del nastro il prossimo primo maggio). L'opera intanto sta prendendo forma in un'azienda comasca, i tecnici hanno già effettuato un sopralluogo e sono rimasti colpiti positivamente. Di fatto il monumento verrà poi "smontato" e quindi assemblato direttamente sul posto. Operazione tutt'altro che semplice, non a caso ci si affiderà a ditte specializzate. ■

Il premier Renzi e gli edifici scolastici «Stessa sicurezza da Como a Crotone»

«Un ragazzo di Como ha diritto di stare in scuole sicure». È adirlo il premier **Matteo Renzi**. La frase del presidente del consiglio arriva alla kermesse sulla scuola organizzata dal Pd, riferendosi in particolare all'edilizia scolastica.

«Un ragazzo di Crotone e uno di Como hanno lo stesso diritto di stare in scuole sicure - ha spiegato Renzi - non ci può essere un'Italia del nord bloccata dal patto di stabilità e un'Italia del sud bloccata



Renzi ha quindi annunciato l'intenzione di introdurre un meccanismo del 5 per mille pure "per la cultura e per la scuola", auspicabilmente dal 2016.

Intanto, da oggi, sul sito italiassicura.governo.it sarà attiva la sezione "un cantiere al giorno".

«Ognuno potrà vedere il proprio Comune e controllare lo stato degli interventi in corso sulle scuole della propria città», ha spiegato Laura Galimberti, coordinatrice della Struttura di missione

Chigia margine dell'iniziativa "La Scuola che cambia, cambia l'Italia".

Oltre 3.000 nuovi interventi sono previsti dal 2015. Il Decreto mutui (finanziamenti Bei) prevede mutui trentennali a totale carico dello stato che, su programmazione regionale, frutteranno 850 milioni per gli Enti locali e consentiranno circa 1.650 interventi per la sicurezza degli edifici per nuove costruzioni; 300 milioni arriveranno ai comuni attraverso finanziamenti Inail in cambio di piccoli canoni per gli enti locali (circa 100 interventi); 350 milioni dal Fondo Kyoto serviranno per l'efficienza energetica delle scuole (700 interventi) e ancora 400 milioni (fondi Fesr e Pon) per infrastrutture di

coop casa como

031 507932
info@coopcasacomito.it

SILENZIOSI ED IMMERSI NEL VERDE, GLI APPARTAMENTI DI COMO VIA ENNODIO SONO BEN COLLEGATI AL CENTRO CITTÀ E VICINI ALL'AUTOSTRADA MILANO-COMO-CHIASSO

LA TUA NUOVA PRIMA CASA - QUALITÀ E PREZZO IN CLASSE ENERGETICA "A"